

Simonetta Dondi dall'Orologio



Venezia con il passo dei primi secoli della sua nascita diviene *la nuova Alessandria* e qui, come sappiamo tutti, confluiscono tutte le culture e commerci di quel tempo.



Nonostante il grande ambiente *cosmopolita* e la particolare posizione geografica della città a confine tra Oriente ed Occidente, è curioso che solo Gentile Bellini e lo scultore Bartolomeo Bellano si sono recati a Oriente (Istanbul), tutti gli altri artisti, se dipingevano esotismi, era per la grande presenza di mercanti e mercanzie orientali nella propria Venezia.

Gli artisti veneziani non viaggiavano a Levante.



Gentile e Bartolomeo si recarono alla corte del sultano Mehmed II come *ambasciatori culturali* della Repubblica di Venezia tra il 1479 ed il 1481.



Per descrivere i luoghi ed i personaggi del Vicino Oriente, i pittori veneziani si basavano soprattutto sui resoconti orali e letterari con predilezione per i testi illustrati come il *Liber secretorum fidelium crucis* di Sanudo il Vecchio e, nel XV secolo, alla *Perenigratio in terram sanctam* di Bernhard Breydenbach.



Gentile Bellini grazie al suo viaggio che lo portò a contatto con la vita e la cultura ottomana, è riconosciuto come uno dei principali fautori della moda orientale nella pittura veneziana.



In realtà fu su padre (Jacopo) a compiere il primo passo verso l'introduzione di elementi orientali di sfondo nelle scene narrative moderne della pittura veneziana del Rinascimento.

Fastose composizioni, spettatori inturbantati ed animali esotici costituiscono una fonte d'ispirazione per i pittori veneziani della generazione successiva, molti dei quali

formati nella bottega belliniana.



Ad esempio Carpaccio nel ciclo dipinto per la Scuola di San Giorgio degli Schiavoni qui i Turchi non trasmettono un senso di pericolo (nonostante si fossero impadroniti dei luoghi santi della cristianità), paura o avversione nei confronti di questi popoli, ma riflettono l'immagine di una comunità pacifica in grado di riunire Cristiani, Mamelucchi e Ottomani.

### Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Condividi su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\) Facebook](#)
- [Condividi su X \(Si apre in una nuova finestra\) X](#)
- [Condividi su Pinterest \(Si apre in una nuova finestra\) Pinterest](#)
- [Condividi su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\) LinkedIn](#)
- [Invia un link a un amico via e-mail \(Si apre in una nuova finestra\) E-mail](#)
- [Stampa \(Si apre in una nuova finestra\) Stampa](#)
- [Condividi su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\) WhatsApp](#)
- [Condividi su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\) Telegram](#)